

Verbale della 6^a Commissione Consiliare Permanente della seduta del 17 settembre 2018

Il giorno 17 settembre 2018 alle ore 9.30 si riunisce nella sala riunioni sita al 14° piano di Via Ribotta 41 la 6^a Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata per le ore 9.30 con prot. CRMC-2018-0142837 del 11/09/2018 con il seguente ordine dei lavori:

- Audizione del Direttore del Dipartimento VII Ing. Claudio Di Biagio relativamente alle procedure di intervento sulla viabilità;
- Situazione di principale criticità;
- Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio della seduta i Consiglieri:
Massimiliano Borelli (Le Città della Metropoli) (9.42-11.10);
Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti) (9.42-11.10);
Mario Cacciotti (Forza Italia) (9.42-11.10);
Antonio Proietti (Lega Salvini Premier) (9.42-11.10).

Risultano assenti i Consiglieri:
Teresa Maria Zotta (Movimento 5 Stelle);
Marco Silvestroni (Fratelli D'Italia).

Il Presidente Borelli constatato il numero legale apre la seduta.

Risultano altresì presenti:
Ing. Claudio Di Biagio, Dipartimento VII – Direzione.

Il Presidente Borelli saluta i presenti e puntualizza che l'attuale seduta di Commissione ha l'obiettivo di fare il punto circa la Viabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale alla luce della programmazione delle più recenti votazioni in Consiglio sul Bilancio di previsione. Obiettivo è definire lo stato dell'arte, anche a seguito delle avverse condizioni metereologiche che hanno prodotto ulteriori ammaloramenti delle strade, che interessa diversi comuni della Città metropolitana con particolare attenzione alla frana recentemente verificatasi sulla Via di Settevene Palo.

Chiede inoltre, all'Ing. Di Biagio, se si è in linea in linea con il I cronoprogramma circa i lavori che interessano la Via Ardeatina, oggetto di precedenti Commissioni congiunte (3 e 6), chiede ulteriormente quali interventi siano previsti in particolare per i ponti di Vermicino e Nemi e che tipo di interventi siano stati programmati.

Interviene l'ing. Di Biagio che relativamente agli interventi sull'Ardeatina sostiene che il crono programma si sta rispettando anche se con qualche difficoltà poiché sono intervenuti degli imprevisti con i sottoservizi (saltata condotta ACEA), in ogni caso, afferma che la strada riaprirà tra il 30 settembre e il 2 ottobre, come previsto.

Prende la parola il Presidente Borelli, per chiedere chiarimenti su cosa si è avvenuto in questi giorni su Via Ardeatina dove sono stati rilevati dei rallentamenti. L'Ing. Di Biagio conferma che si sta procedendo al rifacimento del manto stradale al 18 km realizzando anche una sorta di



sperimentazione con applicazione di grafene sul manto stradale solo per un tratto di 1 km al fine di verificare la tenuta di tale componente rispetto al bitume.

Relativamente alla problematica insorta sul tratto della strada provinciale Settevene Palo, l'Ing. Di Biagio rileva che delle somme erano già state stanziare per l'annualità 2019 ma non per lo smottamento che ha visto cedere l'intero costone, di competenza peraltro del Ministero dei Beni Culturali; l'Ing. Di Biagio sostiene di non aver realizzato personalmente nessun sopralluogo ma di aver coinvolto il Servizio Idrogeologico, nella persona dell'Ing. Argentieri, il quale ha confermato la grave entità della frana con evidente caduta di grossi massi e per il quale si stima un intervento di più di 200.000 € con procedura di somma urgenza. Aggiunge di aver già provveduto all'emissione dell'ordinanza e nel frattempo di aver scritto al Ministero per il reintegro delle somme; interrogazione specifica è stata inoltrata dai Consiglieri Volpi, Silvestroni e Grasselli (Fratelli d'Italia) per tale evento.

L'Ing. Di Biagio procede nella sua esposizione affrontando la questione sugli interventi ai Ponti di Vermicino e Nemi, precisando che sono stati inseriti gli interventi in questa annualità. Specifica che era già stato dato mandato verifica dello stato dei ponti prima dell'evento accaduto al ponte di Genova.

Relativamente al ponte di Vermicino l'Ing. Di Biagio sostiene che non è a rischio perché le travi sono state puntellate, in ogni caso il ponte a causa di questo necessita un intervento specifico ma si riserva di incontrare il Genio Civile per ottenere indicazioni dettagliate a riguardo.

L'Ing. Di Biagio ricorda che c'è stata una richiesta da parte del Dott. omissis del Ministero delle Infrastrutture il quale chiede una ricognizione sullo stato dei ponti che insistono nell'area della Città Metropolitana. L'Ing. Di Biagio nel rilevare l'esistenza di 350 ponti che interessano l'area metropolitana di Roma sostiene di aver in ogni caso inviato una nota evidenziando necessità di interventi per n. 50 ponti con una richiesta di 2,5 milioni di € per realizzare la ricognizione sullo stato attuale delle strutture.

Per quanto riguarda Nemi è stata chiesta una somma pari a 1.5 milioni di Euro detto che le indagini sullo stato della struttura erano già state realizzate e acquisito informazioni sullo stato di criticità scaturente dall'ammaloramento del cemento e dalla quantità del ferro pertanto il ponte è stato chiuso e si auspica che la sovrintendenza dia l'autorizzazione all'abbattimento ed alla ricostruzione, detto che ogni manufatto che abbia superato i 70 anni è soggetto all'autorizzazione per l'abbattimento del Ministero, come previsto dalle leggi dello Stato.

Interviene a questo punto il Consigliere Libanori, ringraziando innanzitutto il lavoro svolto dall'Ing. Di Biagio e dai suoi Uffici, poiché una strada alternativa è stata riaperta e ciò risulta essere di minor aggravio per la cittadinanza relativamente al ponte sostiene che rimetterlo in piedi sarebbe molto più oneroso in termini economici che rifarlo ex novo. Il Ministero già dal mese di agosto ha voluto acquisire delle informazioni ma dal suo punto di vista in qualità di Amministratore locale nonché di Consigliere Metropolitano i tempi, affinché il Ministero nell'espletare tutte le procedure del caso possa erogare 1.5 milioni di Euro utili per il rifacimento, saranno molto lunghi, e ciò creerebbe indicibili disagi alla cittadinanza e chiede pertanto alla Città Metropolitana di iniziare a cercare risorse per arginare direttamente questa urgenza.

Interviene di nuovo il Presidente Borelli per rappresentare che dopo una serie di ricorsi dalla Regione Abruzzo e Puglia sono stati riconosciuti all'ESA della Regione Lazio dei fondi per la ricerca destinati all'area di Frascati (si tratta di una cifra pari 550 milioni di euro); introduce poi la problematica relativa al parcheggio di scambio in quell'area, per il quale sostiene sia utile pensare invece che un investimento ex novo, la sistemazione del parcheggio già esistente poiché il numero dei posti risulterebbe essere lo stesso.

L'Ing. Di Biagio interviene per fare una ricognizione sui lavori programmati per il 2018, specifica che le prime risorse economiche che troveranno un impegno sono quelle del MIT pari a 4 milioni di euro, le gare sono già state espletate e si sta procedendo con le relative aggiudicazioni; i lavori in programma sono per i tratti viari (manutenzione straordinaria) delle strade Braccianese- Settevene Mazzano, Tuscolana in vari tratti, Laurentina ed Ardeatina, Palombarese e Via dei Laghi; si tratta per lo più di interventi relativi al manto stradale che si prevede di ultimare entro Novembre 2018 per poter poi rendicontare entro Marzo dello stesso anno. Aggiunge che sono in corso altre gare relative ad ordinaria e straordinaria manutenzione che verranno espletate entro l'anno. Il Dipartimento lavorerà, inoltre, sulla programmazione 2019/2021 e sulla quinquennale per le somme erogate dal Ministero per un importo di 50 milioni di euro.

L'Ing. Di Biagio specifica che nell'ambito degli interventi del Ministero delle infrastrutture, la Città metropolitana di Roma in seno al Dipartimento ha ricevuto un indirizzo, è stato indicato di scegliere arterie importanti quali ad esempio l'Ariana e la Tiberina. Gli interventi sono stati divisi per territorio poiché il Dipartimento è organizzato con Servizi che si occupa rispettivamente della viabilità NORD e della Viabilità SUD.

Il Presidente Borelli chiede se in seno al Bando per le Periferie siano previste delle voci in materia di viabilità.

L'Ing. Di Biagio rileva che la Direzione viabilità anche nel dialogo con la ragioneria generale ha fatto presente che ci fosse una voce con conseguente allocazione di risorse economiche per la progettazione; sarà cura del Dipartimento cercare di spendere queste somme. L'importo destinato al nostro Ente ammonta a circa 40 milioni di euro che, in ogni caso possono essere ripartiti su diverse annualità non necessariamente concentrato sul 2019.

Su invito del Presidente Borelli interviene in Commissione il Sindaco di Palestrina Sig. omissis accompagnato dal Consigliere omissis del Gruppo del Partito Democratico di Palestrina e il Sig. omissis dell'Ufficio Tecnico del Comune medesimo.

Il Sindaco rappresenta il motivo della sua presenza chiarisce che c'è stata una frana molto importante sulla strada provinciale nel tratto adiacente il Museo Archeologico di Palestrina; il danno è rilevante per questo l'Amministrazione comunale ha chiesto già un aiuto alla Comunità Montana che si è resa disponibile in tal senso, per una parte anche il comune si sta organizzando per allocare delle risorse economiche e il Sindaco chiede oggi alla Città Metropolitana di mettere a disposizione il progetto di riassetto dell'area colpita, già elaborato dagli Uffici.

Il Presidente Borelli ritiene che tale percorso possa essere percorribile alla luce di una collaborazione inter istituzionale nonché per il ruolo di sussidiarietà proprio dell'Ente. Puntualizza, poiché è in vista dell'imminente apertura dell'Ospedale dei Castelli Romani, che se non trova un'immediata strategia d'intervento si prevedono problemi con la viabilità.

La seduta è tolta.
(Sono le ore 11.10)

Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Germana Valeri

Il Presidente della 6[^] Commissione
Massimiliano Borelli